

PRESIDIO Ieri gli operai al "Borgogioioso": «Per rispettare l'etica di prodotti e lavoro»

Sciopero Italcarni, avanti a oltranza Da Legacoop dopo il "giorno della spesa"

Si sono fatti sentire anche al "Borgogioioso" gli operai dell'Italcarni, storico macello di Migliarina di Carpi, dove è in piedi uno sciopero ad oltranza. Con la giornata di oggi saranno 40 le ore di "braccia incrociate" questa settimana, con presidio permanente davanti ai cancelli.

Ieri, una delegazione di lavoratori, sindacalisti e rappresentanti sindacali, si sono recati all'ipermercato carpigiano, a "fare spesa" indossando t-shirt che riportavano slogan riguardanti la recente campagna pubblicitaria svolta da Coop Estense in merito all'eticità dei prodotti a marchio coop. Italcarni, in quanto fornitore di carni suine di Coop e Conad,

è parte di questa filiera: «L'iniziativa - si legge in una nota congiunta di Cgil e Cisl - voleva mettere al centro dell'attenzione l'importanza del control-

lo di filiera, la responsabilità sociale d'impresa, e l'eticità dei prodotti, ma anche del lavoro. Con lo "spezzatino" che l'azienda ha in mente di introdurre, cioè appalti e affitti di rami d'azienda, l'eticità del lavoro può essere fortemente compromessa e lo è ancor di più in assenza di un progetto indu-

striale tuttora mancante».

Il presidio al Borgogioioso verrà seguito da altre "dimostrazioni": oggi gli operai saranno in Legacoop a Modena, a partire dalle 11.30. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i vertici dell'ente, che insieme a Confcooperative rappresenta Italcarni.

